

# EMMAUS

Notiziario interparrocchiale di Oppido e Tresilico –RC-

*“Osanna al Figlio di David!”*

## OGNI PASQUA E' UNA OCCASIONE DI CRESCITA



**C**elebrare la Pasqua diventa veramente una opportunità per ogni Cristiano per confermare la sua fede, e verificare se questo incontro con Cristo Risorto è il riferimento del suo camminare nelle strade del quotidiano più normale che esista. Sì, perchè a fronte di quanto il mondo di oggi propina, eroi, successo, potere, immagine ecc..., il cristianesimo propone quotidianità, semplicità, nascondimento, piccole cose... “Se il chicco di grano non muore non può portare frutto”, ci avevate mai pensato? Sono due gli interrogativi che mi pongo, il primo nasce dalla confusione di questo periodo storico-culturale che stiamo vivendo, cosa significa Credere nel Risorto? Il secondo interrogativo nasce dal concetto della ferialità nella vita Cristiana, quanto la presenza di Gesù' incide nella vita concreta? Partendo dal primo mi sembra che esistono tante confusioni nella testa dei credenti che sono sempre più confusi loro malgrado (colpa anche di noi sacerdoti che molte volte poco formiamo e lasciamo che ognuno si costruisca una fede su misura, sembra una cosa giusta?

Sicuramente spesso non ha niente a che vedere con il cristianesimo annunciato da Gesù). Se Cristo è veramente risorto vuol dire che ha illuminato il mondo e di conseguenza l'agire dell'uomo, per cui i cristiani che si riconoscono in Gesù devono avere un comportamento coerente a quello che sono gli insegnamenti, ciò costa, ma se noi facciamo solo le cose che non costano penso che non faremo niente. Una delle intolleranze della proposta cristiana è pensare che il pensiero comune fa legge, “è legge cristiana”, quante volte ci siamo sentiti dire, ormai è così, la chiesa si deve adeguare o accettare, tanto non si può tornare indietro, il mondo va così! Effettivamente il mondo va così, ma corrisponde al pensiero di Dio o corrisponde alla legge naturale?! Domanda che spesso non ci poniamo, perché sapremmo già la risposta, quindi per evitare di avere una risposta chiara, concisa e diversa da noi, facciamo finta che le cose devono andare così. Certamente il Signore guarda il nostro pensare cercando di capire (anche se lo sa) dove vogliamo arrivare, ma ci lascia liberi perchè la libertà è un prezzo che Lui ha pagato caramente per noi. La se-

conda domanda è sulla ferialità, questa riguarda da vicino quelli che si sentono parte della vita della chiesa, ma spesso non lo sono, anzi sono lontani ma non lo sanno. Dice Gesù: “non sappia la destra ciò che fa la sinistra”, un termine di paragone molto schietto, non deve sapere perché se sa ha già ricevuto la ricompensa, per cui quella di Dio non serve. Spesso i nostri cristiani si accontentano della gratificazione degli uomini (ammesso che esista!) ma perdono quella di Dio. Strano, diciamo di fare tutto per Dio e poi vogliamo la gratitudine degli uomini. Eppure Gesù muore in croce, compie il progetto che Dio ha preparato per dare all'uomo la strada della salvezza, ma l'uomo dietro al “si dice” perde la strada! Questa è l'esperienza umana, ma nonostante tutto Gesù diventa la strada della salvezza, anzi l'UNICA strada della salvezza, perciò tutto quello che è diverso da Gesù Cristo sarà anche bello, moderno, pacifista, naturalista, ecc..., ma non è Gesù Cristo.

**Don Benedetto**

# Tresilico

## A 20 ANNI DALLA MORTE DEL PROF. GIUSEPPE RECHICHI

Il 4 marzo in parrocchia è stata celebrata una Messa in suffragio del Prof. Giuseppe Rechichi a vent'anni dalla sua morte, avvenuta a Polistena in circostanze casuali, ma che comunque ci hanno fatto perdere un uomo che era veramente un esempio di ottimo educatore e naturalmente genitore, lo dimostra il ricordo che ancora dopo vent'anni è vivo nei suoi ex alunni, che lo hanno visto accanto nella loro vita in crescita e nelle difficoltà del momento che vivevano; un appassionato e instancabile pro-



motore del rispetto della persona, quindi anche dell'alunno che nel passato veniva poco considerato.

A promuovere questo momento di preghiera è stata l'associazione culturale antimafia "Giuseppe Rechichi", associazione voluta dall'istituto magistrale di Polistena, che prende il nome dello stesso professore Rechichi, affinché ogni anno, attraverso

borse di studio conseguite dagli alunni, si possa tenere vivo sia il ricordo di quest'uomo così straordinario, sia sensibilizzare i giovani verso questa piaga del nostro territorio, piaga che impedisce sicuramente lo sviluppo e la

libertà, ma non la presenza di uomini capaci di comunicare una speranza. Inoltre, la sera dello stesso giorno, l'associazione ha organizzato un concerto nella Chiesa Parrocchiale di S Maria in Polistena, questo concerto è stato tenuto dalla Soprano Gabriella Corsaro, nostra concittadina, insieme al Quartetto della Filarmonica "F.Cilea". Momenti importanti per sensibilizzare i giovani verso queste problematiche che conoscono bene, ma che purtroppo condividono senza rendersi conto veramente di ciò che sarebbe la nostra terra senza questa "lebbra". Siamo certi che la morte del Prof. Rechichi, con il versamento del suo sangue, non è stata vana, perché gradita a Dio è la morte dei Giusti.

*Don Benedetto*

## GENNAIO, MESE DELLA PACE

Oggi parlare di pace è un po' difficile, quasi impossibile. Credo che la pace non esista più tra gli uomini, non c'è pace nelle case, a scuola, in ufficio, in giro, questo stato d'animo tranquillo non ci appartiene più. Gennaio è il mese della pace e anche quest'anno noi educatori abbiamo preso delle iniziative per i ragazzi dell'A. C. R. La prima è stata quella di creare degli oggetti, che sono stati venduti per offrire un nostro

contributo all'I.F.A., un Istituto d'Arte del Camerun, l'altra invece è stata quella di far partecipare i ragazzi alla festa della pace diocesana. Quale modo migliore per far capire ai ragazzi il vero senso della pace se non quello di accettare le differenze di ognuno instaurando rapporti sinceri d'amicizia? E' proprio questo che ci ha spinti a far partecipare i ra-

gazzi a tutte queste iniziative. Sono loro l'avvenire, loro che dovranno cercare di costruire un mondo di pace sperando in un futuro migliore. Il tutto si è concluso a Rizziconi



l'ultima domenica di Gennaio con la festa diocesana per la pace.

*Isabella Cicciarello*

# Calvario

## UN ANNO DI CAMMINO DEL GRUPPO FAMIGLIE INTERPARROCCHIALE

**D**omenica quattro febbraio, al seminario c'è stato il ritiro delle famiglie, un'esperienza che giunge dopo gli incontri mensili che da un anno si tengono nella parrocchia del Calvario ai quali però partecipano anche famiglie delle altre parrocchie, ciò per accentuare ancora di più l'esigenza di abbattere le barriere che oggi molto più di ieri non hanno motivo di esistere. Il ritiro è iniziato in tarda mattinata e, si è svolto nell'alternanza direi perfetta e piacevole tra i momenti ricreativi e quelli di riflessione che sono stati avvalorati da due importanti presenze: la guida di questo importante percorso, Don Benedetto e il dott. Antonino Epifanio che ci ha dato importanti chiarimenti e spunti di riflessioni su vari argomenti e temi strettamente legati alla vita di coppia e familiare, ponendo l'accento su vari aspetti e più che altro sentimenti che molte volte

sottovalutiamo perchè non riusciamo forse ad inquadrare l'amore terreno in una prospettiva più ampia, cioè nell'amore di Dio; a tal proposito meritano di essere ricordate le parole di Don Carron di cui abbiamo letto un intervento ad un convegno in cui diceva che non riusciremo mai ad amare veramente la persona che ci sta accanto se non riusciamo a vedere in essa l'amore di Dio che si riflette e illumina tutta la nostra esistenza di singolo, di coppia e di famiglia. La giornata quindi ha avuto un riscontro più che positivo e, per tutti è stato un modo molto più interessante di confrontarsi e fare amicizia, per questo motivo ci auguriamo di poter ripetere esperienze del genere e di poter vedere crescere il gruppo che già di volta in volta conta su una famiglia in più, segno che il messaggio inizia non solo ad arrivare ma anche ad essere

recepito. A questo è seguito poi l'incontro del mese di marzo, giorno undici e, a tal proposito trovo giusto riportare le parole del nostro parroco che hanno offerto sicuramente lo spunto alla riflessione più importante che poteva scaturire dall'incontro, almeno a mio parere, cioè il bisogno di educare da subito i nostri figli ad una vita di fede, poiché a differenza dei tempi ormai trascorsi, in cui ciò che i figli non ricevevano da noi genitori, lo potevano imparare e capire da altri, in quanto la famiglia era allargata, oggi invece la "cellula" famiglia è molto ristretta quindi e da essa stessa che devono diramarsi le direttive e le guide per una vita da vivere nella fede e per la fede prima di diventare adulti ed inserirsi nella "giungla" del mondo esterno.

*Giulia Cananzi*

### AVVENIMENTI:

#### TRESILICO:

**Il 10 Febbraio u.s. sono state celebrate le esequie di Corsaro Giuseppe (fu Vincenzo).**

#### CALVARIO:

**Il 24 Febbraio 2007, sono state celebrate le esequie di Bonarrigo Francesca e il 25 di Zappia Antonio.**

**Il Signore risorto li accolga nella luce immensa del Suo Regno, ripagando i loro sacrifici.**

**IL SIGNORE, VINCITORE DELLA MORTE, RISORGA IN NOI E CI RIDONI LA VITA!  
AUGURI E SANTA PASQUA!**

# Aprile

## TRESILICO

Giorno	Orario	ATTIVITA'
1- Domenica delle Palme	11.00 19.00	Benedizione delle Palme a Zurgonadio, S. Messa S. Messa
<b>3 - Martedì</b>	<b>20.00</b>	<b>Liturgia Penitenziale</b>
5 - Giovedì Santo	9.30 19.00 23.00	Messa Crismale in Cattedrale S. Messa "Cena del Signore" Ora di adorazione
<b>6 - Venerdì Santo</b>	<b>9.00 16.00 21.30</b>	<b>Lodi Adorazione della Croce con processione Via Crucis, partendo da Tresilico</b>
7 - Sabato Santo	9.00 23.00	Lodi Veglia Pasquale in Cattedrale (Cittadina)
<b>8 - Pasqua di Risurrezione</b>	<b>11.15/19.00</b>	<b>S. Messa</b>
28 - Sabato		Veglia Mariana (ultimo sabato del mese)

## INTERPARROCCHIALE

15 - Domenica		Giornata diocesana giovanissimi, a Rizziconi
---------------	--	--

## CALVARIO

1 - Domenica delle Palme	10.30	Benedizione delle Palme - processione verso la Cattedrale, S. Messa
<b>2 - Lunedì</b>	<b>20.00</b>	<b>Liturgia Penitenziale</b>
5 - Giovedì Santo	9.30 19.00 23.00	Messa Crismale in Cattedrale S. Messa "Cena del Signore" Ora di Adorazione
<b>6 - Venerdì Santo</b>	<b>9.00 16.00 21.30</b>	<b>Lodi Adorazione della croce, Via crucis interparrocchiale partendo da Tresilico</b>
7 - Sabato Santo	9.00 23.00	Lodi Veglia in Cattedrale (Cittadina)
<b>8 - Pasqua di Risurrezione</b>	<b>11.00</b>	<b>Santa Messa</b>

*25 Aprile: Giornata Insieme, con escursione naturalistica*